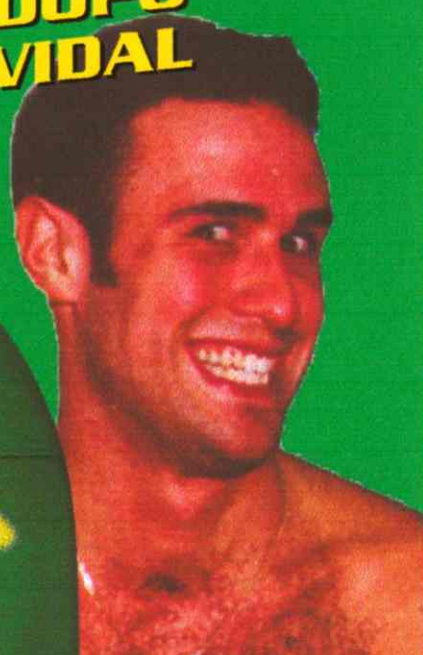
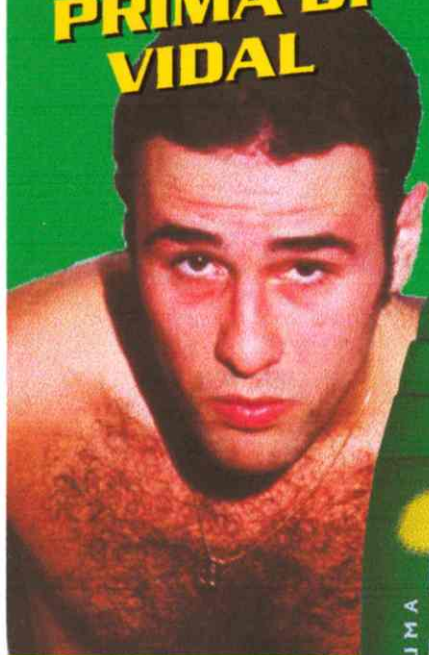


Vincenzo Stella dopo la partita:

PRIMA DI VIDAL

DOPO VIDAL



Questo è Vincenzo dopo la partita, prima della doccia. Lo sguardo perso nel vuoto, lo smalto consumato nel campo da calcetto. La freschezza psicofisica lievemente adombrata, in pratica: un ebete!

Questo è Vincenzo dopo la doccia. Ha usato Vidal e si vede! Sprizza vitalità da tutti i pori, lo sguardo è vispo e allegro, il sorriso smagliante, la gioia infinita, l'espressione fresca e viva... ma sempre ebete!!!

VIDAL RIACCENDE LA VITALITÀ!

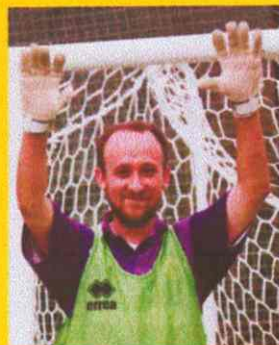
la GAZZETTA dell'ANCHETTA

Mensile ufficiale Anchetta League Anno II - Numero 4

MARZO
Direttore: Roberto Margosini



5



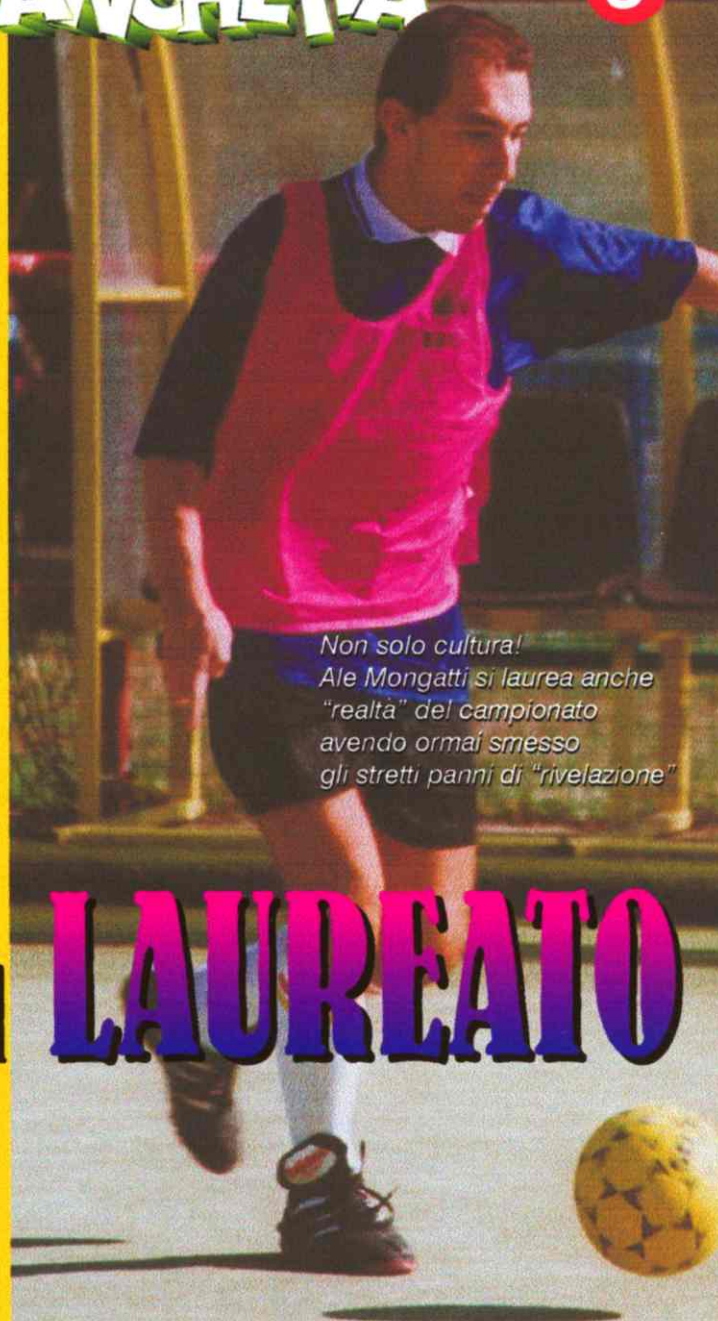
Portieri: diamo un'occhiata



Best player: Fabio Ok

risultati e classifiche

parliamo di: MONGA FABIO SERGIO VINCENZO



Non solo cultura! Ale Mongatti si laurea anche "realta" del campionato avendo ormai smesso gli stretti panni di "rivelazione"

il LAUREATO



RISULTATI E CLASSIFICHE Febbraio

18ª GIORNATA		19ª GIORNATA		20ª GIORNATA		21ª GIORNATA	
Sabato		Domenica		Venerdì		Sabato	
7 Febbraio 1998 ore 17.00		15 Febbraio 1998 ore 10.30		20 Febbraio 1998 ore 22.00		28 Febbraio 1998 ore 17.00	
CASACCHE	DIVISE	CASACCHE	DIVISE	DIVISE	CASACCHE	CASACCHE	DIVISE
3	5	12	6	3	6	5	8
Cecconi 1 Baroncini Ignești 2 Argenti Pieragnoli 3 Cecchi Stella 4 Mongatti Tamborrino S. 5 Santini	Cecconi 1 Ruocco Baroncini 2 Mongatti Pieragnoli 3 Tamborrino M. Ignești 4 Tamborrino L. Santini 5 Stella	Squillantini 1 Baroncini Argenti 2 Ruocco Ignești 3 Cecchi Tamborrino M. 4 Tamborrino L. Santini 5 Tamborrino S.	Ruocco 1 Cecconi Cecchi 2 Argenti Pieragnoli 3 Mongatti Tamborrino L. 4 Tamborrino M. Stella 5 Tamborrino S.	MARCATORI 1 - Tamborrino S. Santini - 3 1 - Stella Baroncini - 2 1 - Pieragnoli		MARCATORI 5 - Santini Stella - 2 3 - Pieragnoli Tamborrino L. - 2 2 - Ignești Mongatti - 1 2 - Cecconi Ruocco - 1	

18ª GIORNATA Partita decisamente brutta, risolta praticamente allo scadere da un episodio sicuramente discutibile. Sul tre pari, al limite dell'area, Davide e Vincenzo entravano contemporaneamente a gamba tesa, Davide chiama fallo (!!!) e sull'ennesima punizione dal limite, finalmente il capoclassifica sigla il goal della vittoria. Inutile quanto sfortunato arrembaggio degli avversari che prima colpiscono un clamoroso palo e sul contropiede successivo beccano anche il quinto e immeritato goal, ma resta nostra convinzione che con un arbitro in campo il risultato sarebbe stato sicuramente differente.

19ª GIORNATA Poco da dire su questo incontro che ha sancito la prepotente fuga di Santini, che sfruttando il bonus dei 10 goals, si invola verso il titolo schiacciando la scarsa opposizione di Ruocco e company, che solo in parte, all'inizio del secondo tempo erano riusciti a riaprire vagamente una partita mai messa in discussione, e il risultato ne è la conferma. Forse, in questo caso, la distribuzione degli uomini non è stata molto corretta, la squadra in divisa praticamente era senza difensori puri, mentre dall'altra parte Cecconi, Baroncini e l'onnipresente Pieragnoli, costituivano una barriera quasi insormontabile che unita alle qualità di Davide (ormai ennesima scarpa d'oro per lui), ne hanno determinato una squadra praticamente imbattibile. **20ª GIORNATA** Ancora una partita deludente, giocata più che altro sul piano tattico che su quello agonistico.

CLASSIFICA GENERALE		CLASSIFICA CANNONIERI	
Santini	35	Santini	56
Ruocco	29	Tamborrino S.	40
Mongatti	28	Tamborrino L.	26
Tamborrino S.	28	Stella	23
Pieragnoli	25	Tamborrino M.	15
Tamborrino L.	24	Ruocco	13
Argenti	23	Ignești	11
Baroncini	22	Ferri	10
Tamborrino M.	17	Mongatti	9
Cecconi	17	Baroncini	9
Ferri	14	Pieragnoli	9
Cecchi	14	Cecconi	5
Stella	13	Cecchi	5
Ignești	10	Argenti	4
Squillantini	6	De Dominicis	2
De Dominicis	5	Squillantini	1

Poco spettacolo e formazioni molto prudenti con poca incisività e scarsa vena. Il risultato finale premia la squadra in casacca ben oltre i propri meriti, grazie soprattutto alla maggior precisione sottoporta, che gli ha permesso di sfruttare al meglio quasi tutte le occasioni capitategli, al contrario degli avversari, che hanno dimostrato qualcosa di più sul piano del gioco fallendo però varie occasioni validissime. Sul 2 a 2 fino a un quarto d'ora dalla fine, era una prodezza di Sergio a spezzare l'equilibrio, anticipando Maurizio e schiacciando di testa un angolo teso battuto da Bernardo. Da lì in poi partita in discesa per le casacche verdi che in contropiede arrotondavano il risultato, vincendo senza meriti particolari.

21ª GIORNATA Cenni di ripresa dal punto di vista spettacolare, con una buona partita giocata da tutti i dieci protagonisti in campo. Da segnalare soprattutto il clima disteso e corretto che ha contraddistinto la sfida, terminata con solamente un paio di falli in tutto l'incontro. Per quanto riguarda il match, bel primo tempo con la squadra di Mauro che si faceva rimontare due goals di vantaggio per poi pareggiare proprio al termine. Nel secondo tempo, le casacche verdi premevano costantemente, ma erano gli avversari a spezzare l'equilibrio con due goals di Sergio in trenta secondi (sul secondo però, grave ingenuità di Giovanni), spezzando in pratica le velleità degli uomini in casacca. Nel finale il contropiede regalava un risultato più rotondo alle divise, ma forse non del tutto giusto nei confronti di un avversario ben disposto in campo.



IN COPERTINA Alessandro Mongatti

Dal timido esordio alla consacrazione come reale novità del campionato, Alessandro ha saputo sfruttare ogni occasione avuta diventando protagonista assoluto

MongATTIMO fuggente

"Chiedilo ai 'Monga, lui viene di sicuro". Così mi sentii rispondere dall'amico Massimiliano Rossi, al quale avevo chiesto di partecipare ad un incontro dello scorso anno. C'erano problemi di organico, tra malati, infortunati e scuse varie, la rosa era ridotta al lumicino. Alessandro rispose subito positivamente, avevo saputo che la sua passione era autentica, infatti non si limitava a giocare solo a calcio nella Polisportiva Tre Pietre, ma dovunque la sfera rotolasse, dietro c'era lui senza mai fermarsi.



Ale non molla
Davide

Esordio in sordina dunque, con qualche fugace apparizione che però convinse tutti; il Monga era adatto a partecipare al nostro campionato. Le doti tecniche già si intuivano, ma soprattutto la cosa determinante è stato il comportamento: la sua disponibilità alla fine gli hanno fatto collezionare diverse presenze che unite alla sua correttezza e al comportamento tenuto in campo (il ragazzo è un pò polemico, però sa vincere e sa soprattutto perdere, per lui le partite si chiudono all'ultimo minuto) lo hanno portato alla conferma come titolare fisso per la stagione successiva. E non ti pare che al Monga gli dai la mano e si prende tutto il braccio? È partito subito in quarta, dapprima imponendosi come rivelazione del torneo e poi diventando una delle principali stelle concorrendo seriamente quantomeno al podio, per non dire alla vittoria finale. Hai capito! Non si può dire che abbia perso tempo o abbia avuto problemi di ambientamento; macché! È partito come un treno e adesso siamo curiosi di vedere chi lo fermerà. A parte gli scherzi, cos'è che ha permesso ad Alessandro una così veloce imposizione nel campionato più bello del mondo? Tra le doti che possiamo individuare, senz'altro Alessandro dispone di una corsa fuori del

comune, è praticamente instancabile (da qui il soprannome "Mongatti Gump") e soprattutto unisce la facilità di corsa ad una ottima tecnica e una velocità di esecuzione che gli permette di fornire numerosi assist ai compagni. La sua dote migliore secondo noi, è che Ale gioca veramente al servizio della squadra, ogni sua azione non è mai fine a se stessa ma sempre finalizzata alla conclusione di un compagno, e questa forma di altruismo si ripercuote positivamente con i punti raggranellati in classifica. Tra le cose che gli appuntiamo, spicca una certa insofferenza ad accettare decisioni arbitrali contro di lui, ma ciò che è determinante è lo smorzare comunque le polemiche, anche se lì per lì vuole avere ragione per forza. È però positivo il suo comportamento al termine di ogni incontro. La polemica (piccola) deve restare in campo, e lì rimane. Tecnicamente Alessandro può migliorare nella fase conclusiva, non ha infatti segnato tantissimo e spesso fallisce buone occasioni, forse per questo preferisce supportare il compagno d'attacco di turno. Una laurea a pieni voti sul campo dunque, che unita a quella universitaria di lettere moderne conseguita alla "Normale" di Pisa ne fanno un esempio sportivo-culturale di persona vincente! Auguri professore!



IL PUNTO SUL CAMPIONATO

Fase di stanca e poco spettacolo, Davide allunga

Il nervosismo la fa da padrona, e il bel calcio ne risente.
In questo brutto periodo, Davide ottiene punti pesanti e tenta la fuga

Anchetta nervosetta

Eccoci a commentare una serie di partite che, fatta eccezione per l'ultima, sono state caratterizzate da un dilagante nervosismo e da una tensione assolutamente fuori luogo.

Appare chiaro che la lotta ai vertici si fa serrata, e fin qui niente di male, ma è possibile che si debba sempre dimenticare il vero scopo di questo torneo? Le ultime partite sono state decise da episodi più o meno chiari che regolarmente fanno scaturire malumori e sfavamenti di varia natura. Ci si dimentica troppo spesso che esiste comunque un limite tra divertimento e agonismo, che vincere piace a tutti e che quindi si deve giocare solo pensando al vero scopo dell'Anchetta League: il divertimento spensierato e la voglia di tirare due calci al pallone con i propri amici. Purtroppo questo principio è venuto meno nel

mezzo di Febbraio e le conseguenze si sono viste: partite brutte, nervose con poco divertimento da parte dei partecipanti.

Speriamo vivamente in una veloce inversione di tendenza, dato che praticamente siamo ancora a metà campionato e può veramente succedere ancora di tutto, anche se certi valori sembrano ormai inattaccabili.

Che dire dal punto di vista tecnico? Poche novità da segnalare; Giovanni frena la sua rincorsa nei confronti di Davide, raccogliendo per la verità meno di quanto a seminato, e comunque anche se non è a stretto contatto col capoclassifica, il divario in classifica è ancora colmabile.

Davide dal canto suo prosegue imperterrito nella sua marcia favorito anche dal risultato nel suo turno di riposo, che ha visto Giovanni sconfitto in modo un pò sfortunato e quindi a mantenuto lo stesso vantaggio che potrà aumentare domenica prossima quando sarà Giovanni a riposare.

Alle loro spalle prosegue il bel duello a tre fra Monga, Piera e Sergio per il terzo posto (per ora), ma Giovanni non è lontano e Marzo potrebbe aprire per loro le porte verso prestigiosi obiettivi.

Ma veniamo alle dolenti note: praticamente scucito lo scudetto di Stefano Cecconi, che

Errata Corrige

Segnalazione di un lettore: la classifica generale è sbagliata! È vero, abbiamo tolto 3 punti al povero Squillantini e ne abbiamo regalati altrettanti a Vincenzo che adesso addirittura giace nel fondo classifica con Leonardo incalzante! Un sentito ringraziamento al nostro attento amico. Non da parte di Vincenzo!



annunciando una serie di assenze fra marzo e aprile, in pratica dà l'addio al titolo di cui è detentore, ma che non ha difeso con sufficiente piglio. C'è poi da segnalare la clamorosa situazione di Vincenzo, che un attento lettore ha collocato nella giusta posizione in classifica, a tre punti da Leonardo "Nappule" Ignesti! Cosa sta succedendo ad uno dei maggiori protagonisti di questo torneo? Allora è proprio vero che la donna gli ha tagliato le gambe? Sembra di sì, anche a giudicare dalle stesse prestazioni, non molto positive, nonostante le spremute di creatina, che, come consiglio personale, noi sostituiremmo con dei bei zabaioni fatti in casa!

Un'occhiata ai migliori portieri dell'anno

A qualcuno in porta

L'Anchetta League propone anche una speciale classifica che intende premiare il portiere con la migliore media goals subiti.

Indubbiamente anche le capacità di ogni singolo portiere influiscono sulla composizione delle formazioni, visto che spesso proprio questo ruolo risulta decisivo ai fini di un risultato.

Ci sono interessanti spunti da sottolineare in questa classifica parziale, sia in negativo che in positivo. La sorpresa più grande riguarda la negativa situazione di Leonardo, che probabilmente deve al suo scarso rendimento tra i pali, la pesante posizione di classifica generale, e questo è ancor più sorprendente considerando che Leo è sempre stato uno dei migliori in questo ruolo, che ha ricoperto lungamente. Sta di fatto che il numero di goals che ha subito è più del doppio ad esempio di Stefano Cecconi, che nonostante la sua inesperienza è riuscito a limitare il passivo in maniera sorprendente.

Tra i migliori, manco a dirlo, c'è Davide, che forte della sua esperienza calcistica, riesce facilmente a opporre resistenza agli attacchi avversari, e questa sua caratteristica si sta rivelando senza ombra di dubbio un'arma in più nella corsa al pallone d'oro. Ma quello che sta sfoderando le migliori prestazioni è Vincenzo Stella, che nonostante un campionato abbastanza deludente e senza particolari bagliori, è riuscito quantomeno a destreggiarsi egregiamente nella difesa della propria porta, risultando per ora il miglior portiere della stagione.

In realtà il minor numero di goals subiti appartiene a Bernardo Cecchi, che però ha giocato pochissime partite, fermo restando che la sua media è comunque prodigiosa nonostante abbia giocato solo 6 partite: pensate che ha subito solo 2 goals!

Ci si aspettava di più anche da Sergio, che ha sempre dimostrato buona attitudine tra i pali, ma che invece è stato impallinato con una puntualità disarmante! Per carità, non ha mai commesso errori plateali, però i suoi bravi golletti se li è sempre beccati, anche se nelle ultime partite questa tendenza sembra essere cambiata e spesso ora risulta anche imbattuto. Per gli altri protagonisti, campionato senza infamia e senza lode, più o meno nelle previsioni tutte le altre posizioni, con una nota positiva per Lorenzo Pieragnoli, che sta facendo meglio di quanto si pensasse. Per finire la perla: il record negativo di goals subiti in una partita che spetta a Mauro, che alla diciannovesima giornata a dovuto raccogliere il pallone in fondo al sacco per ben 5 volte! Attendiamo di vedere chi sarà in grado di fare peggio!



Maurizio ha subito un goal, il suo dissenso è palese...



IL PERSONAGGIO DEL MESE Fabio di nuovo in grande forma

Nonostante l'età e i molteplici infortuni, è nuovamente tornato protagonista
Fabio Baroncini, classe ed esperienza al servizio dell'Anchetta

Ricomincio da me

mitico Pietro Vierchowod, e la sua abnegazione per me è motivo di incoraggiamento, per cui finché gioca lui, allora posso continuare anch'io!

Quindi a questo punto quali sono le tue aspirazioni?

Diciamo che visto il ritardo con cui sono partito, sarei contento di guadagnare un dignitoso centro classifica, coronato magari da qualche buona prestazione individuale e qualche vittoria prestigiosa, ma l'importante è ben figurare.

E per quanto riguarda il vertice della classifica, tu come la vedi?

Sono convinto che vincerà Santini, ha quella freddezza che è mancata per esempio a Vincenzo lo scorso anno. Ruocco devo dire che è bravo, ma Davide possiede delle armi decisive in più: le punizioni, il tiro, la precisione di mira... e questo può rivelarsi decisivo. Anche Sergio Tamborrino però è da tenere d'occhio.

Cosa pensi di questo periodo in cui all'Anchetta il nervosismo la fa da padrone?

Ma la tensione è bella, d'altronde se ogni tanto non ci fosse, non ci si divertirebbe, qualche bel litigio, qualche bella aggressione tra di noi serve a darci la spinta. Se fossimo tutti sempre lì a stringerci la mano, a dirci "prego... no... che bel goal che hai fatto... meno male che hai vinto te..." ci divertiremmo di meno, l'importante è che dieci minuti dopo la partita si dimentichi tutto e si sia più o meno amici come prima.

Il problema, dico io, è che dieci minuti dopo la partita non si dimentica tutto. Comunque Fabio ora ci devi dire i tuoi gusti in fatto di attori...

De Niro e la Streep ormai sono inflazionati, e allora menzionerei volentieri il buon Jack Nicholson e Debra Winger.

E a tavola, di fronte a cosa non resisti? Sono un buongustaio e mi metti in difficoltà, ma direi che una bella spigola alla griglia può andare.

Concludendo, siamo in prossimità dei Mondiali e vorremmo un tuo pronostico sulle prime quattro in ordine di piazzamento.

Brasile, Argentina, Francia e Inghilterra.

E l'Italia? Mah, la vedo male, diciamo che arriverà fino ai quarti e poi...

E poi magari penseremo che al posto di Ferrara, era meglio convocare il mitico Pietro Vierchowod!

Fabio Baroncini, ovvero il tempo non passa mai. Il decano dell'Anchetta, giunto alla soglia delle trentaquattro primavere, nonostante i gravi infortuni avuti, è di nuovo sulla cresta dell'onda, e non sembra volere fermarsi qua...

Allora Fabio, niente viale del tramonto dopo l'infortunio, ma di nuovo protagonista...

Sì, un graduale recupero della forma migliore, salvo queste ultime partite che mi hanno fatto ripiombare nelle zone medio basse della classifica, e soprattutto una maggiore tranquillità e sicurezza...

Dopo l'infortunio sembravi aver perso lo smalto dei giorni migliori, ma cosa ti è successo precisamente e come hai fatto a riprenderti così brillantemente?

Ho avuto una brutta infiammazione ad entrambi i tendini dei polpacci che in pratica non mi permettevano di forzare in alcuna maniera sulle gambe, quindi solo un periodo di riposo forzato per tre mesi e un lento periodo di rodaggio sono stati necessari per tornare ad avere una condizione brillante.

Questo sembrava difficile data anche l'età e i tangibili segni di vecchi gravissimi infortuni...

Lo so, però devi sapere che il mio idolo è il vecchio e



IL BEST PLAYER DEL MESE Febbraio: Fabio Baroncini

Fabionico

È arrivato il momento di Fabio Baroncini, che corona le buone prestazioni di febbraio con una legittima elezione a miglior giocatore del mese.

Fabio ha ormai smaltito il fastidioso infortunio che ne ha compromesso il finale della scorsa stagione e l'inizio di questa, recuperando anche una eccellente condizione fisica. Non dimentichiamoci che Fabio è uno dei più anziani giocatori dell'Anchetta League, e al suo rientro dopo l'infortunio sembrava aver perso lo smalto dei giorni migliori, quando eccellevano in lui qualità tecnico tattiche di indubbio spessore.

Ma l'orgoglio del vecchio campione è venuto fuori e questo premio lo ripropone al centro dell'attenzione.

Giocatore poliedrico, capace di inventarsi difensore arcigno (a volte un pò troppo...), per poi magari proporsi a centrocampo, dove grazie alla buona tecnica individuale di cui dispone, spesso riesce a inventare giocate imprevedibili, anche se talvolta si abbandona in leziosi tocchetti che non sempre riescono con successo. Ma la cosa più importante è vederlo protagonista, come un uomo bionico: si piega ma non si spezza!



Fabio Baroncini si riposa, tra poco inizierà il secondo tempo...

CHI SALE E CHI SCENDE I Top e i Flop del campionato



Zitto zitto è sempre lì, a controllare cosa succede nei quartieri alti di una classifica che mai lo aveva visto protagonista. Che stia meditando la vittoria finale? Sicuramente la sua più grande conquista è la continuità di gioco e di risultati, che vista la sua nota incostanza ne hanno sempre rappresentato il grande limite per conquiste mai raggiunte, ma se quest'anno continua così, fusse che fusse la volta buona?



La correzione della classifica lo ha sbattuto nei bassifondi più neri della classifica. Ormai Leonardo "Nappule" Ignessi è sulle sue traccie.

Contaccolpo psicologico dopo la sconfitta dello scorso anno? Boh! Una cosa certa è che non è il Vincenzo dello scorso anno, potente, risolutore e vincente. Ora trascina la sua mole in campo alla disperata ricerca di un risultato positivo che stenta a venire. È palese che il ragazzo non è stimolato dalla attuale classifica, lui infatti si "gasa" solo se vince, e quindi, evidentemente quest'anno ha preferito "stimoli" diversi...